

Se i bianconeri strappano un punto a Firenze si laureano con un turno di anticipo (ore 16)

# STASERA JUVE CAMPIONE?

## La Roma vuol congedarsi con una vittoria sulla Ternana

I «viola», privi di Merlo e Galdìolo squalificati, in formazione rabberciata - Il Napoli riceve il Bologna: felsinei senza Savoldi e altri quattro titolari, partenopei senza Juliano e La Palma - La Lazio a San Siro per contendere al Milan l'ingresso in Coppa UEFA - Il Vicenza spera nei... «miracoli»

Siamo ormai alla dirittura finale del massimo campionato di calcio: soltanto la giornata di domenica, la prossima, e poi si chiude. Lo scudetto appare fin d'ora della Juve (1 su 16), anche se non c'è ancora la certezza matematica che potrà venire proprio oggi al Campo di Marte contro la Fiorentina di Rocca, che manderà in campo una formazione rabberciata a causa delle contemporanee squalifiche di Merlo e Galdìolo. Da parte napoletana, fino a ieri si continuava a sperare nello scontro-sparaggio per lo scudetto. Ma ora anche Viciolo ha abbassato la guardia e si è visto che se si fosse trovata di fronte una Fiorentina valida, avrebbe anche potuto soffrire e non è detto che non avrebbe anche potuto lasciare le penne, ma stando così le cose c'è poco da farsi illusioni. Ma passiamo al dettaglio.

**● ASCOLI (23) - CAGLIARI (24)** - Poco alla volta, e precisamente dalla 15 giornata, quando batté la Lazio, i marchigiani sono riusciti a risollevarsi dal fondo della classifica. Non hanno ancora in tasca la certezza matematica della salvezza, ma ci sono molto vicini e un pareggio oggi sarebbe prezioso e starebbe bene anche ai sardi.

**● CESENA (24) - SAMPDORIA (23)** - Anche qui vale il discorso che abbiamo fatto per Ascoli-Cagliari: un pari starebbe bene.

**● MILAN (33) - LAZIO (34)** - I bianconeri fino alla metà di Maestrelli erano terzi a quota 30, a quattro lunghezze dalla Juve e a due dal Napoli. Lo erano in virtù della bella vittoria in casa di Bologna, a quota 24 e che Ascoli e Samp perdano entrambe le giornate restando a quota 23. Ma forse con soltanto tre illusioni, perché se anche si avessero oggi dovranno chiudere con la Juve. Eppoi sono troppo i «se» per crederci.

**● NAPOLI (37) - BOLOGNA (30)** - Grande favorito il Napoli di Viniolo, per di più data l'assenza dello squalificato Savoldi, di Bulgarelli, Bellugi, Pecci, Landolo, che però mancherà di Juliano e La Palma squalificati. Dentro Albano e Punziano e forse anche il giovane centravanti Ferrarini, onde dar riposo anticipato a Giacchi. Fosse stato per Luis, magari si sarebbe fatto squalificare anche un altro paio di giocatori, purché la Fiorentina avesse potuto combattere ad armi pari con la Juve. Stando così le cose ha allargato le braccia: non resta che rifarsi alla prossima stagione.

**Gli arbitri**

SERIE A: Ascoli-Cagliari: Prati; Cesena-Sampdoria: Gonella; Fiorentina-Juve: Agnolini; L.R. Vicenza-Varese: Benedetti; Milan-Lazio: Michelotti; Napoli-Cagliari: Casarini; Roma-Ternana: Lazzarini; Torino-Inter: Lanzani V.

**Bruno Arcari vince per K.O.**

In un incontro a titolo in palio, Bruno Arcari ha battuto per K.O. alla prima ripresa il canadese Gaetan Hart.

Subito partito in attacco fin dai primi scambi Arcari ha convinto sperimentalmente il contendente al tappeto per il conto totale.

**Tre favoriti per il «Derby» Orange Bay, Start e Phelps**

Diciassette cavalli saranno alla «via», oggi alle Capannelle, per gli 88 milioni del Derby di galoppo (TV ore 16.45, secondo canale). Il nostro giornale conserva anche quest'anno tutto il suo interesse di grossa prova della verità sulla distanza del miglio e mezzo, di corse aperte alle sorprese, di aspetto del fatto che la novantaduesima «classissima» si presenti sulla carta senza l'ombra di un netto dominatore. Non sembra in effetti che la generazione degli attuali «tre amici» sia in grado di esprimere il «crack», anche se proprio nei giorni scorsi due cavalli con colori italiani (ma gemellati all'estero), come Bolkoniski e Grundy hanno sgominato il campo nelle «Duemila giuliane» di Newmarket, proprio nel santuario dell'ipica inglese.

La «rosa» dei favoriti del Derby si restringe a tre nomi: il vincitore del «Filiberto» Orange Bay, il capofila della generazione Start (figlio del

**● ROMA (35) - TERNANA (19)** - Giallorossi al gran completo oggi (ventitré) sui Bastoni che Negrini, contro gli umbrini di Riccioni ormai senza più speranze. Ma una prova di orgoglio non è da scartare, anche se contro la scatenata Roma ci sarà poco da fare e vorrà dare l'addio ai propri tifosi vincendo alla grande.

**● TORINO (34) - INTER (28)** - I «granata» sperano di poter scalzare il Napoli dal secondo posto, per cui oggi contro gli uomini di Suarez punteranno al pieno. Ma i senzarzuri non saranno osso facilmente rosicabile.

g. a.

Battaglia tra i migliori al Giro della Toscana

## Fuga a cinque sull'ultima salita e vittorioso allungo di Conti

Il campionato di «B» Bitossi, De Vlaeminck, Fabbri e Moser nell'ordine a 14" - Gli inseguitori a 22"

### Perugia in casa contro l'Arezzo

Lo sconvolgimento della classifica provocato domenica dalla vittoria del Brindisi a Palermo e da altri risultati di un certo effetto (vittorie dell'Arezzo e della Reggiana), hanno riaperto la lotta per la retrocessione in maniera drammatica: ora vi sono coinvolte... o minacciate... quasi la metà delle squadre partecipanti al torneo.

E poiché le restanti sette giornate comprendono diversi incontri testa-coda a davvero difficile fare previsioni anche sui probabili sviluppi della lotta per la promozione, pur conterrando che il Perugia dovrebbe ormai essere fuori dalla lotta, è solo Verona, Catanzaro, Como e Palermo sono in corsa per gli altri due posti disponibili.

E vediamo il turno di oggi. Tranne forse il Como (che incontra in casa l'Avellino) nessuna delle altre aspiranti alla promozione ha un compito facile. (Comunque con tutte le trasferite che il Como si troverà poi ad affrontare, cedendo anche un punto oggi vorrebbe dire quasi dare un addio a tutte le speranze di promozione).

Anche il Perugia sembra favorito dal turno casalingo con i trezeze, anche se i toscani non sono da prendere a cuor leggero.

Il Catanzaro gioca in casa col Taranto: non è una partita facile perché addece la squadra di Mazzetti non si sente più tranquilla trovandosi ai margini della zona pericolosa e il Catanzaro deve difendere a ogni costo il punto di vantaggio accumulato sul Como.

Altro incontro spigoloso si preannuncia a Sambenedetto del Tronto dove scende un Verona per niente in gran forma. Fra l'altro la Sambenedettese è un'altra delle squadre che si vedono minacciate dal Palermo gioca in casa della Reggiana. La posta in gioco, è molto alta. La Reggiana spera, difendendo, di accedere all'Alessandria, e alle altre squadre che resteranno ancorate a quota 28.

**Dal nostro inviato**

BORGO S. LORENZO, 10

Tino Conti, uno dei favoriti di questo Giro della Toscana, è stato preceduto per una manciata di secondi dai compagni di fuga Bitossi, De Vlaeminck, Fabbri e Francesco Moser. Il pronostico della vigilia è stato rispettato in pieno. La corsa si è decisa sulla salita di S. Lucia. Ai ribalta sono venuti fuori i migliori. Solo Gimondi è mancato all'appuntamento. Il campione di Sedrina ha dichiarato all'arrivo di essersi trovato a malpartito per difficoltà nella respirazione a causa dei postumi di una bronchite.

Tino Conti della Furzi ha giocato d'astuzia i suoi rivali cogliendoli in contropiede all'ingresso di Borgo San Lorenzo quando mancavano

800 metri all'arrivo. Conti ha approfittato di un attimo di distrazione degli avversari che si controllavano a vicenda, il portacolori della Furzi è scattato in prepotenza, ha guadagnato una decina di metri e ha proseguito sicuro verso il traguardo. Gli altri forse hanno accusato un calo proprio negli ultimi metri e hanno dovuto arrendersi di fronte alla freschezza e alla potenza di Conti. Franco Bitossi, che avrebbe dato chissà che cosa per ripetere il successo del 1968, ha compiuto una volta rabbiosa restando al pericoloso ritorno del belga De Vlaeminck.

Se il campione di Poggiana doveva costituire complessivamente un banco attendibile per Conti, Bitossi, De Vlaeminck, Fabbri in vista dopo il traguardo, Moser, Moser e noto non vi prenderà parte) c'è da dire che la risposta è stata lusinghiera.

In sintesi le cose sono andate così: Conti è scattato in testa sulle Croci di Calenzano dopo 143 chilometri che avevano visto un coraggioso Salitini avanzare in beta solitaria (con il benedetto del gruppo) per quasi 60 chilometri. La musica è cambiata sulla salita delle Croci. Dal gruppo sono usciti De Vlaeminck, Moser, Bitossi, Gimondi, Fabbri, Conti, Zilloli, Cavalcanti, Poggiali. Ben presto c'è stato il vuoto e dei 70 partenti soltanto una quindicina rimangono in testa alla corsa. Fabbri aveva la meglio su Moser e Poggiali in cima alla vetta. Al termine della discesa, a S. Piero a Sieve, dopo 180 chilometri di corsa, 21 corridori si trovano avvantaggiati di 30". Al passaggio di Borgo S. Lorenzo però il gruppo si ricomponeva anche se era chiaro che ben presto la fila si sarebbe assottigliata nuovamente.

Infatti c'era da affrontare l'ultima asperità del percorso: la salita di S. Lucia, un varco da grande corsa... a dura salita di S. Lucia. A muovere le acque ancora una volta è stato Moser. Il campione di Filotex si è impegnato al massimo. Ovviamente il disegno ha avuto successo perché gli avversari perdevano terreno. Solo Conti, Bitossi, De Vlaeminck e Fabbri rispondevano rabbiosamente e in breve provocavano un «terremoto». Alle loro spalle il gruppo affondava fino a accusare un ritardo di 250".

Mentre il quintetto si avvicinava alla vetta dal gruppo venivano avanti Zilloli, Poggiali, Vannucchi e Brambilla che la gara doveva risolverla in uno sprint a cinque. Invece all'ingresso di Borgo S. Lorenzo Conti sparava a zero e faceva sua con autorità questa quarantaseiesima edizione organizzata egregiamente dal club sportivo Firenze e dal club appenninico. Bitossi si prendeva la rivincita di battere come a Tavarnelle Val di Pesa il belga De Vlaeminck, mentre Vannucchi avrà la meglio su Poggiali. Zilloli è arrivato a soli 22" dal vincitore.

**Giorgio Sgherri**

L'ORDINE D'ARRIVO

1) CONTI (G.S. Furzi FT) che copre i km. 226 in ore 5.47" (media km. 39,077);

2) Bitossi (Schic) a 14";

3) De Vlaeminck (Brooklyn) s.l.;

4) Fabbri (Bianchi Campagnolo) s.l.;

5) Moser (Filotex) s.l.;

6) Vannucchi (Magniflex) a 22";

7) Poggiali (Filotex) s.l.;

8) Zilloli s.l.;

9) Di Lorenzo a 2'10";

10) Santambrogio, 11) Caverzani, 12) Fontanelli, 13) Paracchini, 14) Bolfova, 15) De Gessi, 16) Borgognoni, 17) Polidori, 18) Redella, 19) Marchelli, 20) Passuello,

dal numero di corsa	il nome del cavallo	il peso	il fantino	il numero di discese
1	3 STERPAGLIO	58 G. Puccetti	14	9
2	3 PAULUS POTTER	58 R. Festaresi	9	8
3	3 AIACE OILEO	58 C. Marinelli	15	8
4	3 MORANO	58 A. Pucca	15	3
5	3 GINO TROJAN	58 L. Bietolini	7	2
6	3 EGERTON	58 O. Pessi	1	1
7	3 PHELPS	58 M. Andreucci	1	1
8	3 MICHETTI	58 V. Fitturera	16	1
9	3 START	58 G. Fois	4	1
10	3 BARLAAM	58 G. Cere	5	3
11	3 ROCCA DE BALDI	58 C. Witham	13	3
12	3 MANOLO BORBOM	58 G. Dolzoue	12	3
13	3 GABRO LUCHERO	58 M. Massimi	17	3
14	3 PIERRE CURIE	58 C. Ferrari	3	1
15	3 RUE DE LA PAIX	58 A. Di Nardo	6	1
16	3 ORANGE BAY	58 B. Taylor	11	1
17	3 SPINDLY	58 R. Santoro	19	1

Con Lauda gran favorito il prestigioso G.P. di «formula 1»

# A Montecarlo tutti contro la «Ferrari»

Regazzoni in posizione d'attesa - Pryce, Jarrier, Peterson, e Brambilla gli avversari più pericolosi per i piloti di Maranello - L'incognita Fittipaldi - Pubblico a un solo metro dal guard-rail

Dal nostro inviato MONTECARLO, 10

Oggi i bolidi di formula Uno ripisano i vecchi circuiti di boxieri pomeriggi, dopo l'ultima tornata di prova, il circuito è stato riaperto al traffico e percorrendolo in auto si domandava ancora una volta come su questi tortuosi saliscendi possano gareggiare macchine da 300 lora. Ma ormai tutto è deciso. Domani, domenica 11 maggio, comincerà il campionato di Montecarlo. I piloti che prenderanno posto il principe Rainier e Grace Kelly si schiereranno le diciotto reggenti vetture che si lacereranno nel trascinare il catalizzatore. In «pole position» come si sa, avremo la Ferrari di Niki Lauda, al cui fianco non sarà come l'anno scorso, l'altra macchina rossa di Regazzoni, ma la nera Shadow di Jarrier. Clay Purvis in terza fila vicino a Vittorio Brambilla e la March Bela. Davanti a loro altre due macchine nere: la seconda Shadow di Jarrier e la Lotus di Ronnie Peterson. Seguiranno Schecker e Pace, Fittipaldi e Reutemann; Hu e Depallier, Andretti e Ickx. Donohue e Mass, Watson e Jones.

Se Lauda riuscirà a partire bene probabilmente si renderà presto imprevedibile, vista la facilità con cui ha reagito in occasione del Gran Premio in caso contrario dovrà fare i conti con le due Shadow e forse ancor più con la Lotus dello spericolato svedese che della griglia di partenza. Nel pressi vi è infatti una tribuna la cui prima fila è un metro dal guard-rail.

Il pubblico, in tutti i tratti più rischiosi, è protetto da una rete metallica rivoltata nella parte alta e rinforzata con cavi d'acciaio, per cui il corridoio di ferro e cemento è anche una grande gabbia. Ma qual è la consistenza di questa Difesa? Meglio per tutti se non verrà messo alla prova!

Dicevamo di Lauda. Se lo austriaco riuscirà, dopo venti anni, a riportare alla guida del campionato di Montecarlo, potrà salire a quota quattordici della classifica mondiale. Attualmente comandata da Fittipaldi con 25 punti e più di 100 mila spettatori per tutti se non verrà messo alla prova!

Dicevamo di Lauda. Se lo austriaco riuscirà, dopo venti anni, a riportare alla guida del campionato di Montecarlo, potrà salire a quota quattordici della classifica mondiale. Attualmente comandata da Fittipaldi con 25 punti e più di 100 mila spettatori per tutti se non verrà messo alla prova!

Rugby a Reggio Calabria

## L'Italia batte (49-9) la Cecoslovacchia

ITALIA: 15 Modena; 14 Marchetti, 13 Vezani, 12 Rossi, 11 De Anna, 10 Poni, 9 Vanni, 8 Biondi, 7 Patino, 6 Tanora, 5 Mazzucchi, 4 Fedrigo, 3 Di Carlo, 2 Ferrarini, 1 Bona.

CECOSLOVACCHIA: 15 Kovr; 14 Sveci, 13 Arvik, 12 Verman; 11 Vik, 10 Svetic, 9 Mrazek, 8 Siali, 7 Moravac, 6 Buzek, 5 Buzek, 4 Buzek, 3 Cermak, 2 Lukas, 1 Mejstrik.

MARCOFFI: nel primo tempo Poni al 6' (1) calcio piazzato (20); al 7' De Anna (1) meta (7-0); trasformata da Poni (9-0); al 17' De Anna meta (13-0); trasformata da Poni (15-0); al 20' Rossi (1) meta (19-0); trasformata da Poni (21-0); al 27' Marchetti (1) calcio piazzato (25-3); al 40' Vezani (1) meta (29-3); trasformata da Poni (31-3); al 42' Vezani (1) meta (35-9); al 45' Vezani (1) meta (37-9); al 48' De Anna (1) meta (41-9); trasformata da Poni (43-9); al 47' Vezani (1) meta (49-9); trasformata da Poni (49-9).

**Dal nostro inviato**

REGGIO CALABRIA, 10

L'addio di Marco Bollesan alla nazionale rugby è stato salutato con una vittoria vittoriosa (49-9) contro i cecoslovacchi, sotto gli occhi di un cristallo delle telecamere e di un pubblico di 10 mila spettatori. L'Italia (oggi in maglia bianca per ragioni televisive) ha giocato una grossa partita. Non vale dire che la Cecoslovacchia è un'ottima squadra perché non è vero. Gli ospiti hanno giocato la loro onesta partita, hanno proposto il loro rugby torace e l'unico buchi nello schieramento in maglia bianca solo quando Bonetti e Bona hanno tirato un po' il freno nel secondo tempo, per il resto si è udita una sinfonia a motivo unico perfettamente diretta che ha acceso di soddisfazione gli occhi dell'allenatore Roy Bish.

Il tabellone delle segnature annota che gli italiani hanno realizzato la bellezza di otto mete, tutte per opera dei «tre quarti», cioè di quel reparto che è sempre stato il nostro punto debole. Ha aperto le marcature Poni al 6' con un calcio piazzato e di lì si è snodata la lunga sequenza di mete. La lunga sequenza di mete è arrivata al numero 11, con la sola eccezione di quella ottenuta al 40' da Vezani frutto non solo del suo tempismo ma pure di un incredibile infortunio degli atleti in tenuta rossa.

Bollesan ha dato l'addio alla nazionale con una prestazione coraggiosa. Ha cercato la meta e c'è arrivato verso il 29' della ripresa quando ha sfondato le linee arretrate avversarie ed è stato fermato sulla soglia maglietta della nazionale. «È un peccato che un giocatore di questo livello non sia in questa partita non è possibile. Ha giocato tutti bene. Poni, che ha fatto parecchi errori, si è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17 punti. Eccellente il quarto di Marchetto, Rossi, Vezani e De Anna. Ottimo il mediano di mischia Vitentin e bravissimo quel Bonetti che ha indossato la perla nazionale con il numero 8 che fu già di Bollesan. Ottimo anche il tallonatore Ferrarini che si è rivelato utilissimo non soltanto nella mischia ma anche nel gioco di squadra. Il terzo linea Bona è sempre rifiutato di placare ha però messo a segno un calcio piazzato e sette trasformazioni, vale a dire 17